

**Dott. RENATO D'AMBRA
NOTAIO**

59100 PRATO - Via Carbonaia n. 11/A

Tel. 0574 52191-42193-37975

Telefax 0574 595903-606990

Part. IVA 00506350970

Cod. Fisc. D.M.T. 0157249039910690

Repertorio n. 46029

----**Macrolotto Industriale n. 2, Piano di Lottizzazione.**----

-----**Atto di ricognizione di obbligazioni da eseguire.**-----

-----**Proroga della convenzione dell'8 luglio 1999**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilanove e questo giorno sei del mese di marzo-----

----- (06/03/2009) -----

in Prato, alla via Carbonaia n. 11/A, nel mio studio,-----

Davanti a me Dott. Renato D'Ambra Notaio in Prato, iscritto

nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia

e Prato, sono comparsi-----

da una parte:-----

- il **"COMUNE DI PRATO"** con sede in Prato, Piazza Del Comune

n. 2, codice fiscale 84006890481 in quest'atto rappresentato

dal signor PECORARIO Riccardo, nato a Roma il 6 (sei) aprile

1954 (millenovecentocinquantaquattro), nella sua qualità di

Dirigente del Servizio Attuazione Urbanistica di detto

Comune, domiciliato per la qualifica presso il Municipio, il

quale interviene ai sensi dell'art.59 del "Regolamento per la

disciplina dei contratti" approvato con D.C.C. n.194 del 10

novembre 2005 e successive modificazioni, e di deliberazione

del Consiglio Comunale n. 114 del 26 giugno 2008, resa

esecutiva ai sensi di legge, nonché in forza di

Determinazione n. 448 della data odierna che in copia

conforme all'originale si allega al presente atto sotto la

lettera "A";-----

dall'altro lato:-----

- **"CONSORZIO MACROLOTTO INDUSTRIALE N. 2 DI PRATO"**, con sede

in Prato, via Valentini n. 14, iscritto presso la Camera di

Commercio di Prato al n. 436855 del Repertorio Economico

Amministrativo, codice fiscale 01598790978, in quest'atto

rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione

signor **CIAMPOLINI Franco o Franco Carlo** nato a Prato il 2

(due) marzo 1935 (millenovecentotrentacinque), domiciliato

per la carica presso la sede del consorzio, a quanto appresso

autorizzato in forza di delibera del Consiglio di

Amministrazione in data 8 novembre 2008 in appresso

denominato anche "Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 o

Consorzio".-----

Detti costituiti, della cui identità personale e poteri io

Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto

mediante il quale convengono e stipulano quanto segue:-----

-----premesse-----

- che con convenzione di lottizzazione, autenticata dal

notaio Stefano Balestri di Prato in data 3 maggio 1990,

repertorio n. 93746/17532, registrato a Prato il 23 maggio

1990 al n. 1805, trascritto presso la Conservatoria dei

RR.II. di Prato in data 28 giugno 1990 al n. 3414, il Comune

di Prato e i mandatari di aree interessate pattuivano di

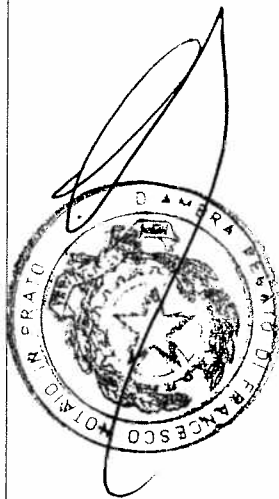
sottoporre a lottizzazione il cosiddetto Macrolotto

Registrato a Prato

il **31 MAR. 2009**

al N° **3793**

serie 1T



Industriale n. 2, costituito dal comprensorio posto a sud dell'Autostrada Firenze-Mare e a nord degli abitati di Paperino e Santa Maria a Colonica, della superficie di mq. 2.364.581,80 (duemilioneitrecentosessantaquattromilacinquecentottantuno virgola ottanta) circa, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici allora vigenti nel Comune di Prato e previo procedimento di approvazione costituito dalla delibera di adozione del Consiglio Comunale n. 1341 del 9 novembre 1989 e dalla delibera di approvazione n. 351 del 12 marzo 1990, secondo il progetto di lottizzazione costituito dalla relazione e elaborati grafici ad essa uniti;-----

- che successivamente con atto per Notaio Stefano Balestri di Prato in data 26 Giugno 1991, registrato a Prato il 16 luglio 1991 al n. 2250, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Prato in data 11 ottobre 1991 al n. 4722 di Reg. Part., i proprietari dei terreni compresi nel Macrolotto Industriale n. 2 si costituivano in Consorzio e con atto del 24 dicembre 1992, ancora ai rogiti Balestri, tale Consorzio assumeva e faceva propri tutti gli obblighi di qualunque natura facenti capo ai lottizzanti in virtù della convenzione sottoscritta il 3 maggio 1990;-----

- che rispetto alla primitiva convenzione di lottizzazione, come detto sottoscritta, con autentica del notaio Stefano Balestri, il 3 maggio 1990, con atti successivi e al fine di consentire la sistemazione del territorio di intervento e la migliore urbanizzazione dello stesso, il Consorzio Macrolotto Industriale n.2 si obbligava a finanziare le opere idrauliche consistenti nell'ammodernamento funzionale del Canale Vingone-Lupo, ad eseguire la fognatura di via Centola e il collegamento provvisorio con il detto Canale Vingone-Lupo, all'adeguamento funzionale della gora del Lonco, nonché alla ristrutturazione della Gora Viaccori, con conseguente assunzione di rilevanti oneri finanziari;-----

- che, inoltre, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo di modifica dell'Asse delle Industrie e della viabilità collegata, approvato dal Consiglio Comunale di Prato con delibere n. 53 del 13 marzo 1997 e n. 120 del 19 giugno 1997, il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2, con atto rogato Balestri del 31 luglio 1998, Rep. 128.398, registrato a Prato il 3 agosto 1998 al n. 3891, si obbligava a realizzare la variante suddetta, comprensiva della viabilità di raccordo tra l'Asse delle Industrie ed il Viale della Repubblica, nonché ad effettuare le attività necessarie per addivenire all'occupazione ed espropriazione delle aree interessate alla viabilità in variante e a trasferire al Comune di Prato le opere realizzate-----

- che conseguentemente, con convenzione di variante organica a piano di lottizzazione, stipulata con atto pubblico rogato dal notaio Stefano Balestri l'8 luglio 1999 rep.

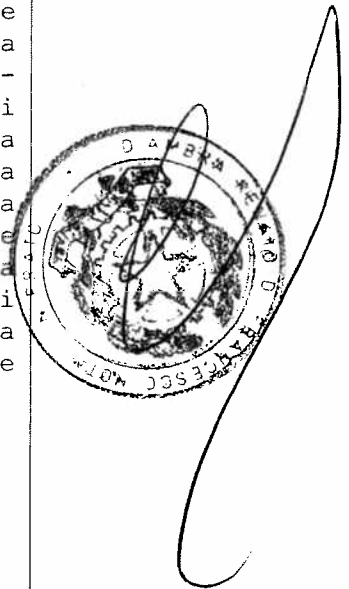
131412/30287, registrato a Prato il 23 luglio 1999 al n. 4771, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Prato in data 3 gennaio 2001 al n. 87 di Reg. Part. 1, il Comune di Prato, da una parte e il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 dall'altra, pattuivano di sottoporre a lottizzazione l'intero complesso denominato Macrolotto Industriale n.2 (comprensorio posto a sud dell'Autostrada Firenze-Mare e a nord degli abitati di Paperino e Santa Maria a Colonica, della superficie complessiva di mq. 2.364.581,80), previa esecuzione delle opere di urbanizzazione ivi previste, finalizzate all'edificazione di stabilimenti industriali, nonché alla realizzazione di interventi a carattere artigianale, commerciale, direzionale, per servizi e per attrezzature di interesse comune, oltre ad una piccola parte di residenza prevista nell'aria commerciale di Paperino, secondo la normativa del Piano Regolatore Generale, del Piano di Lottizzazione e della Variante Organica al Piano medesimo, come indicato e previsto nella stessa convenzione;-----

- che, in particolare, nella convenzione richiamata si prevedeva che il Piano di Lottizzazione si sarebbe attuato mediante il Piano Generale Organico dei Comparti, che disciplinava la morfologia urbanistica, la zonizzazione, l'assetto dei comparti, l'uso e la destinazione delle aree private, dettando altresì le norme generali sulla edificazione;-----

- che la convenzione in questione stabiliva ancora che il Piano Generale Organico dei Comparti avrebbe avuto esecuzione mediante concessioni edilizie per la realizzazione delle opere consortili di comparto, come individuate nelle norme tecniche di attuazione dello stesso P.G.O.C. e mediante concessioni per l'esecuzione delle Unità Minime di Intervento previste nel P.G.O.C., fatte salve le procedure di attestazione di conformità con le norme degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi e la conseguente denuncia di attività previste dalle norme in materia;-----

- che il Piano di Lottizzazione in oggetto avrebbe dovuto essere realizzato entro dieci anni dalla sottoscrizione della convenzione a variante organica e cioè entro il dì 8 luglio 2009, con esaurimento entro tale termine temporale di tutte le obbligazioni assunte con la detta convenzione, salva proroga espressamente prevista dal punto 5.1 della stessa;---

- che nel periodo di vigenza della convenzione di lottizzazione il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 ha realizzato quasi tutte le opere di urbanizzazione primaria facenti parte del comprensorio ed in particolare tutta la viabilità di lottizzazione, con i relativi spazi di sosta e parcheggio, il tracciato viario Raccordo Viale della Repubblica -ASSE delle Industrie, la rete mista di intercettazione e smaltimento delle acque bianche e raccolta delle acque nere, comprensiva delle infrastrutture necessarie



per il convogliamento funzionale degli scarichi all'I.D.L. di Baciacavallo, la rete di approvvigionamento idropotabile, gli impianti di illuminazione pubblica, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, secondo le modalità prescritte dall'Enel, la rete telefonica, la rete di distribuzione del gas naturale, nonché tutte le opere di sistemazione idraulica sopra sinteticamente riferite e meglio esposte nella premessa della convenzione del 8 luglio 1999;-----

- che in particolare la viabilità di lottizzazione è stata convalidata quanto alla prima fase dal Comune di Prato come emerge da comunicazione del Settore Infrastrutture ed Ambiente del Comune stesso, prot. 3758 del 10 novembre 2000 e dichiarate idonee al pubblico transito con ordinanze del Sindaco n. 651 del 5 maggio 2000 e n. 1116 del 19 luglio 2000, mentre è stato preso direttamente in carico dallo stesso Comune e regolarmente aperto al pubblico transito il tratto di viabilità costituito dal collegamento del Viale della Repubblica con l'Asse delle Industrie con verbale di consegna del 4 agosto 2005;-----

- che oltre alla cessione a titolo gratuito delle aree destinate a sedi viarie e a parcheggi della superficie complessiva di circa mq. 231.648 (duecentotrentunomilaseicentoquarantotto), e di mq. 73.058 (settantatremilacinquantotto) il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2, con la citata convenzione a variante, si è impegnato a cedere al Comune di Prato le aree da destinare a verde pubblico attrezzato per una superficie complessiva di mq. 281.243 (rappresentate nella Tavola 5 degli allegati alla Variante Organica), nonché mq. 50.205 (cinquantamiladuecentocinque) circa per le opere di urbanizzazione secondaria, dei quali ultimi mq. 41.007 (quarantunomilasette) già ceduti al Comune con atto ai miei rogiti in data 26 giugno 2008, repertorio n. 45186/10167 registrato a Prato il 2 luglio 2008 al n. 9289 serie 1T, mentre la restante superficie sarà ceduta entro sessanta giorni dal momento in cui il Comune ne faccia richiesta o al più tardi dopo il collaudo della seconda fase delle opere di urbanizzazione primaria;-----

- che il Consorzio si è impegnato ad attrezzare una parte delle aree da cedere al Comune con destinazione a verde pubblico, come previsto nelle Tav. 6.1. e 6.2 della Variante Organica al Piano di Lottizzazione, entro il periodo temporale dell'esecuzione della seconda fase delle opere di urbanizzazione primaria, con esclusione dell'attrezzatura della residua parte di verde pubblico, essendo state le spese relative ammesse allo scomputo per la realizzazione da parte del Consorzio del raccordo Viale della Repubblica - Asse delle Industrie;-----

- che il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 si è impegnato a dar corso, a propria cura e spese, alla procedura di sdemanializzazione delle aree di sedime della Gora Bina,

lungo via dei Confini, e a procedere alla cessione, sempre a titolo gratuito, delle aree di detto sedime al Comune dopo gli esiti della relativa procedura;-----

- che il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2, oltre alla garanzia fideiussoria prestata per la perfetta esecuzione delle opere costituite dal tracciato viario di raccordo tra il Viale della Repubblica e l'Asse delle Industrie, già svincolata, come prevedeva la convenzione dell' 8 luglio 1999, agli esiti positivi del collaudo, si è impegnato a rilasciare a favore del Comune di Prato fideiussione di primaria compagnia di assicurazione a garanzia della perfetta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria relative alla seconda fase, ivi comprese le opere riguardanti il verde pubblico;-----

- che il Comune di Prato ha rilasciato ai singoli lottizzanti i permessi di costruzione, di cui è stata fatta domanda, relativi agli edifici previsti nel Piano di Lottizzazione e nel Piano dei comparti, secondo la disciplina regolamentare dello stesso Piano di Lottizzazione, delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio comunale, mentre sono in corso le istruttorie per il rilascio degli altri permessi di cui pure è stata fatta domanda;-----

- che a circa un anno dalla scadenza temporale del Piano di Lottizzazione riguardante il Macrolotto Industriale n. 2 si è reso necessario operare una ricognizione dello stato di esecuzione delle opere eseguite, di accertare le opere ancora mancanti e di ricondurre la lottizzazione nel quadro degli impegni reciprocamente presi, anche per verificare lo stato di adempimento degli stessi;-----

- che in questo quadro l'Amministrazione Comunale ha deliberato di accedere alla richiesta di proroga dei termini di esecuzione finale di tutti gli impegni assunti dal Consorzio Macrolotto Industriale n.2 con la convenzione dell'8 luglio 1999, proroga peraltro prevista anche al punto 5.1 della stessa convenzione, come autorizzata con delibera del Consiglio Comunale n.114 del 26 giugno 2008, previo parere favorevole a voti unanimi della Commissione Consiliare Permanente n. 4, Territorio ed Ambiente del Comune, espressa nella seduta del 16 giugno 2008;-----

ciò premesso, tra il Comune di Prato, come sopra rappresentato, e il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato, come sopra rappresentato,-----

-----**si prende atto e si conviene quanto segue:**-----

-----**ART. 1**-----

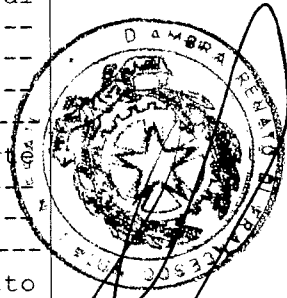
-----**Richiamo delle premesse**-----

Le premesse sono richiamate, approvate e dichiarate far parte integrante e sostanziale del presente atto-----

-----**ART. 2**-----

-----**Ricognizione delle opere di urbanizzazione eseguite**-----

Le opere di urbanizzazione eseguite dal Consorzio Macrolotto



Industriale n.2, in adempimento della convenzione di variante organica a piano di lottizzazione stipulato ai rogiti del notaio Stefano Balestri di Prato dell'8 luglio 1999, sono quelle descritte in premessa. Si da' atto che, delle opere viarie e correlate, il Comune di Prato ha eseguito verifica positiva relativamente alla prima fase come da comunicazione del Settore Infrastrutture ed Ambiente dello stesso Comune, prot. 3758 del 10 novembre 2000. Si da', altresì, atto che il Comune di Prato ha preso in carico le opere costituite del raccordo viario tra il Viale della Repubblica e l'Asse delle Industrie, realizzato a cura e spese del Consorzio Macrolotto Industriale n.2 su terreni direttamente espropriati dallo stesso Comune o messi a disposizione dalla lottizzazione stessa e su tale tracciato viario ha eseguito il collaudo risultato positivo, come indicato nel verbale del 4 agosto 2005. Per la parte dello stesso raccordo viario realizzato su terreni di proprietà dei consorziati si procederà al loro trasferimento come previsto al successivo art. 6.-----

-----**ART. 3**-----

-----**Elenco delle opere di urbanizzazione da eseguire**-----

Le opere di urbanizzazione ancora da realizzare dal Consorzio Macrolotto Industriale n.2, in adempimento degli impegni assunti con la convenzione dell'8 luglio 1999, sono costituite da:-----

- a) realizzazione del verde pubblico di lottizzazione, come individuato negli allegati alla convenzione di variante organica di lottizzazione;-----
- b) realizzazione dei parcheggi pubblici nei comparti "S", "G", "N";-----
- c) procedure di sdemanializzazione nei confronti del Demanio Statale delle aree di sedime della Gora Bina lungo il tratto di Via dei Confini e successiva loro cessione al Comune di Prato;-----
- d) cessione di tutte le opere di urbanizzazione realizzate, comprensive dei terreni su cui esse vengono ad insistere.----

-----**ART. 4**-----

Tempi e modalità di esecuzione delle opere di urbanizzazione residue-----

4.1. Per la realizzazione del verde pubblico di lottizzazione, il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 ha depositato presso i competenti uffici del Comune di Prato in data 9 maggio 2008, il relativo progetto definitivo, che prevede anche l'eventuale espropriazione delle aree appartenenti ai proprietari non aderenti al piano di lottizzazione, previa reiterazione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere.-----
Tra gli allegati al progetto è stato presentato anche il piano particellare di esproprio relativo alle aree di cui il Consorzio non ha allo stato la disponibilità.-----
Il Consorzio si impegna ad eseguire a propria cura e spese

l'attrezzatura del verde pubblico come prevista negli elaborati di progetto definitivo approvati dall'A.C. entro mesi 24 ventiquattro, dal rilascio dei necessari titoli abilitativi. Resta peraltro inteso che, per l'attrezzatura del verde pubblico sulle aree ad uso pubblico non ancora nella disponibilità del Consorzio Macrolotto, i 24 (ventiquattro) mesi decorreranno dalla data più lontana tra quella di rilascio dei necessari titoli abilitativi e quella di conseguimento della disponibilità delle suddette aree.----
Il Consorzio nell'ambito del procedimento espropriativo delle aree appartenenti ai proprietari non aderenti al piano di lottizzazione si obbliga ad eseguire le attività materiali e di indennizzazione previste dal disciplinare delle attività espropriative stipulato tra il Comune e lo stesso Consorzio con atto pubblico rogato dal notaio Stefano Balestri di Prato del 6 maggio 1993, secondo il programma di attività che sarà presentato al Comune, entro 360 giorni dalla stipula del presente atto.-----

Sono altresì totalmente a carico del Consorzio tutti gli oneri per gli eventuali indennizzi da reiterazione dei vincoli ex art. 39 D.P.R. 327/2001 e per l'acquisizione delle aree, eventuali occupazioni e asservimenti, comprese le spese accessorie (registrazione, trascrizione, volturazioni catastali o altre necessarie) e le eventuali maggiori somme di cui al secondo comma dell'art. 2 del Disciplinare delle attività espropriative citato.-----

Nell'ambito del procedimento e, se possibile o opportuno, anche fuori di esso, il Consorzio Macrolotto Industriale n.2 esplettera' ogni utile tentativo per conseguire tutti o parte dei terreni destinati, nel piano di lottizzazione, a verde pubblico attrezzato attraverso lo strumento della cessione bonaria volontaria e non coattiva.-----

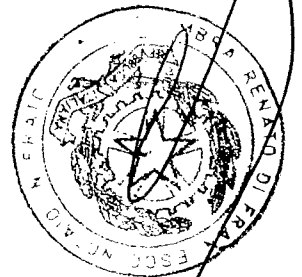
In questo caso darà avviso al Comune dell'accordo intervenuto anche al fine di sottrarre le aree acquisite bonariamente dal Consorzio al procedimento espropriativo.-----

In mancanza di intesa le procedure seguiranno il loro iter amministrativo per pervenire al decreto di esproprio ed occorrendo a quello di occupazione d'urgenza.-----

In caso di proseguimento delle procedure espropriative, il Consorzio Macrolotto n. 2 trasferirà al Comune di Prato le somme da offrire e, poi, mettere a disposizione degli espropriandi in conformità alla valutazione dell'indennizzo effettuata dai competenti uffici del Comune di Prato.-----

A garanzia delle attività espropriative suddette è tuttora esistente a favore del Comune di Prato la polizza fideiussoria n. 1061206/1543/000, rilasciata a richiesta del Consorzio dalla Compagnia Assicuratrice Edile.-----

4.2. Per la realizzazione dei parcheggi pubblici non ancora eseguiti e relativi ai comparti "S", "G" e "N" del Piano dei Comparti attuativo della lottizzazione, il Consorzio ha



provveduto a presentare i relativi progetti definitivi ai competenti uffici del Comune di Prato in data 17 aprile 2008 (Prot. Gen. n. 50421, 50425 e 50435/2008), con la richiesta del titolo abilitativo alla loro esecuzione.-----

I tempi di ultimazione dei relativi lavori sono stabiliti in mesi 18 (diciotto) dal rilascio dei titoli abilitativi.-----

4.3. Entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione il Consorzio Macrolotto Industriale n.2 si impegna ad iniziare nei confronti del Demanio Statale la procedura di sdemanializzazione delle aree di sedime della Gora Bina lungo la via dei Confini.-----

Le procedure saranno eseguite con ogni migliore diligenza, perché si addivenga il prima possibile al conseguimento della libera disponibilità di tali aree e di seguito alla loro cessione gratuita al Comune di Prato.-----

-----**ART. 5**-----

-----**Fideiussioni**-----

In conformità a quanto pattuito con l'art.6 della convenzione dell'8 luglio 1999 il Consorzio Macrolotto n. 2 si impegna a consegnare al Comune di Prato fideiussione rilasciata da primaria compagnia di assicurazione a favore del Comune stesso a garanzia delle opere di urbanizzazione ancora mancanti e meglio descritte al precedente art. 4 per un importo pari all'ammontare del costo presunto delle opere medesime calcolato sulla base del tariffario in essere presso gli uffici tecnici comunali, moltiplicato per un coefficiente di maggiorazione pari a 1,3.-----

Tale fideiussione sarà consegnata al momento del rilascio dei permessi di costruzione richiesti.-----

La fideiussione sarà svincolata solo ad avvenuto collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione da realizzare e di cui alle istanze in oggetto.-----

Potranno essere richiesti svincoli parziali al collaudo di fasi intermedie delle opere suddette.-----

-----**ART. 6**-----

-----**-Tempi di trasferimento delle opere di urbanizzazione e dei terreni ove esse insistono-**-----

Il trasferimento delle opere di urbanizzazione e dei terreni ove esse insistono dal Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 al Comune di Prato avverrà entro sei mesi dal collaudo definitivo delle opere, a meno che non sia già avvenuto, e dovrà essere completato entro il termine di efficacia della presente convenzione, tenuto conto dei tempi necessari al conseguimento della proprietà e disponibilità delle aree, anche di quelle appartenenti a proprietari non aderenti per l'eventuale espletamento del procedimento coattivo di espropriazione di ufficio.-----

L'area costituita da appezzamenti di terreno della superficie di mq. 98.678 (novantottomilaseicentosestantotto) circa destinata nel Piano di lottizzazione Macrolotto n. 2 a verde

attrezzato, e specificatamente destinata ad interventi previsti dal programma di edilizia scolastica comunale, nonché a verde pubblico, impianti sportivi e comunque ad opere di urbanizzazione, ad espressa richiesta del Comune di Prato, è poi stata trasferita allo stesso a titolo gratuito dal Consorzio Macrolotto Industriale n.2, come mandatario dei rispettivi proprietari, con atto ai miei rogiti in data 26 giugno 2008, repertorio n.45186/10167, registrato a Prato il 2 luglio 2008 al n.9289 Serie 1T.-----

-----ART. 7-----

Proroga della convenzione del 8 luglio 1999 al 8 luglio 2014

In considerazione degli adempimenti ancora da eseguire ed in particolare dei tempi non ancora certi relativi al trasferimento al Comune di Prato di alcuni terreni destinati ad opere di urbanizzazione per la instaurazione di procedure di sdemanializzazione e di espropriazione per pubblica utilità, il termine della completa esecuzione di tutte le opere previste dalla convenzione dell'8 luglio 1999 è prorogato all' 8 luglio 2014.-----

Entro tale data dovranno essere eseguite tutte le obbligazioni assunte, compreso il trasferimento integrale a favore del Comune di Prato dei terreni e delle opere di urbanizzazione realizzate.-----

-----ART. 8-----

Rinvio alla convenzione dell'8 luglio 1999

Con la sola eccezione del nuovo termine di scadenza previsto dall'art. 7, valgono e continuano ad obbligare entrambe le parti contraenti le clausole e le condizioni stabilite nella convenzione di variante organica al piano di lottizzazione stipulata l'8 luglio 1999.-----

Le parti esonerano me Notaio dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.-----

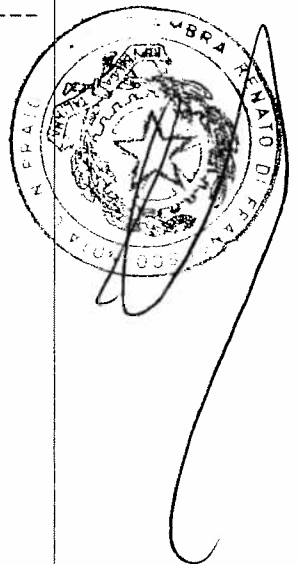
Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico del "Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato" che se le assume.-----

Il presente atto scritto da persona di mia fiducia ed integrato di mia mano su diciotto pagine di cinque fogli, viene letto da me Notaio alle parti che lo approvano, ed è sottoscritto alle ore sedici e ventiquattro minuti.-----

F.TO RICCARDO PECORARIO-----

F.TO CIAMPOLINI FRANCO O FRANCO CARLO-----

F.TO RENATO D'AMBRA NOTAIO-----



Allegato 4 A^u al Reg. 46029/10690



comune di
PRATO

DETERMINAZIONE N. 448 DEL 06/03/2009

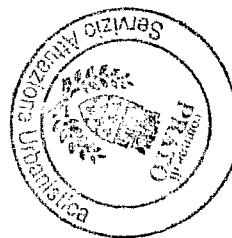
Proponente: BD Attuazione Urbanistica

U.O. proponente: BD0 Staff Amministrativo Di Servizio

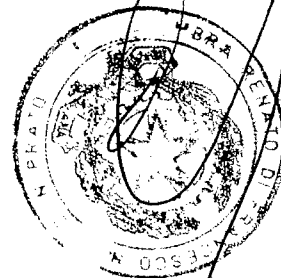
Proposta di determinazione N. 38 del 06/03/2009

OGGETTO: Determinazione a contrarre. Approvazione schema definitivo di atto integrativo della lottizzazione Macrolotto Industriale Sud-Est.

Attuazione Urbanistica Pecorario Riccardo 06/03/2009



Il seguente atto amministrativo prodotto con strumenti informatici, con le modalità e nei termini previsti dal D.LGS. n. 39 del 22.02.93, articolo 3 comma 2, privo di firma autografa è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge.





IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ~~144~~144/2008 si approvava lo schema di atto integrativo della lottizzazione Macrolotto Industriale Sud-Est;

- con la medesima DCC si autorizzava il Dirigente del Servizio Attuazione Urbanistica alla sottoscrizione della convenzione in parola "Macrolotto Industriale n. 2. Piano di Lottizzazione. Atto di ricognizione di obbligazioni da eseguire. Proroga della convenzione dell'8 luglio 1999";

Ritenuto quindi di dover procedere all'approvazione dello schema definitivo, redatto dal notaio Dott. Renato D'Ambra sulla base dello schema approvato con la DCC sopra citata, depositato in atti;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.00 n 267.

VISTI: gli art. 11 e 59 comma 2 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Prato e l'art. 192 del D.Lgs 267/2000.

VISTO che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18.8.00 n 267.

DETERMINA

- 1) di approvare lo schema di atto di convenzione di cui in premessa;
- 2) Di dare atto che in rappresentanza del Comune di Prato interverrà alla stipula il sottoscritto Arch. Riccardo Pecorario, Dirigente del Settore Governo del Territorio.

Prato 6 marzo 2009
per copie conforme
Riccardo Pecorario

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER GLI USI CONSENTITI. FISCALI.
Prato il 31 MAR. 2009.

Renato Di Amico

